**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E ATTIVITA' CULTURALI (IAC)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (IAC)**

Assunto il 18/07/2018

Numero Registro Dipartimento: 127

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8290 del 26/07/2018

**OGGETTO: UOT (UNITA ORGANIZZATIVA TEMPORANEA) FUNZIONI TERRITORIALI.
ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI 2018 AI DIPENDENTI DEGLI UFFICI DI COSENZA .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

La Legge n. 56 del 7 Aprile 2014 detta un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo, nelle more dell'approvazione della riforma costituzionale del titolo V, l'istituzione e la disciplina delle Città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle Province, nonché una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni; l'art. 1, commi 85 - 87 della predetta legge, individua le funzioni fondamentali delle Province e dispone che lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni diverse da quelle fondamentali;

La Legge regionale n. 14 del 22 giugno 2015 prevede che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n.56 e nelle more della elaborazione partecipata di una legge generale di riordino delle funzioni sulla base dei criteri e delle finalità indicate dal medesimo comma, la Regione Calabria riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già trasferite alle Province sulla base della Legge Regionale 12 agosto 2002, n.34 (Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali) e ss.mm.ii. Conseguentemente, il relativo personale transita nei ruoli della Giunta Regionale, secondo le modalità e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 96, della Legge n. 56/2014, unitamente al personale già transitato o acquisito in applicazione della L.R. n.34/2002 e della L.r. n.9/2007 e loro ss.mm.ii., nonché secondo le indicazioni delle amministrazioni provinciali di provenienza e nei limiti della spesa trasferita ai sensi della medesima Legge n.34/2002;

Con deliberazione di Giunta Regionale n.369 del 24/09/2015, avente ad oggetto "Legge Regionale 22 giugno 2015 n.14 - Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56 - adeguamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale", sono state riassunte le funzioni già trasferite alle Province in applicazione della legge regionale n. 34 del 12/08/2002 e sono state istituite, le Unità Organizzative Temporanee "UOT -Funzioni territoriali", secondo un criterio di collegamento funzionale e di omogeneità;

Con Decreto n. 11407 del 22/10/2015 del Direttore Generale del Dipartimento " Turismo e beni culturali, istruzione e cultura" è stata approvata la micro-organizzazione e definiti gli ambiti territoriali a ciascuno dei quali viene assegnato il personale trasferito, tenuto conto dell'amministrazione di provenienza e delle funzioni già svolte dallo stesso e comunque secondo criteri di economicità ed efficienza organizzativa;

Con Decreto del D.G. n. 12252 del 10/11/2015 sono stati revocati i decreti dei Direttori Generali di conferimento delle funzioni alle Province, tra cui quello del "dipartimento cultura" n. 19387 del 06/12/2005 e di conseguenza è stata riassunta dalla Regione Calabria la competenza in materia di "diritto allo studio";

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 16/12/2015, avente ad oggetto "Approvazione nuova struttura organizzativa della G.R. e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della struttura organizzativa delle G.R. approvata con D.G.R. n. 428 del 20/11/2013" la Giunta regionale ha definito l'organigramma amministrativo della Regione Calabria tenendo principalmente conto delle disposizioni legislative di cui al D. Lgs n 165/2001 e n. 196/2003;

Con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento " Turismo e beni culturali, istruzione e cultura" n. 23 del 10/01/2016, rettificato ed integrato con D.D.G. n. 74 del 14/01/2016 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento in attuazione delle D.G.R. n. 541 del 16/12/2015.

Con D.Lgs. 150/2009 , all'art 9 comma 2 , è prevista la valutazione della performance individuale del personale da parte del Dirigente preposto;

Con la L.R. n.3 del 03.02.2012 recante " Misure in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A. regionali ed attuazione nell'ordinamento regionale delle disposizioni di principio contenute nel decreto legislativo n. 150/2009 disciplina la governance del ciclo di gestione della performance nella Regione Calabria, con rinvio a regolamenti attuativi;

Con il Regolamento n. 5/2015 con il quale è stato modificato il Regolamento n. 1/2014 avente ad oggetto il sistema di valutazione della performance della Regione Calabria ha disposto, all'art. 9, che la valutazione della performance individuale del personale non dirigente da parte del Dirigente preposto (art. 6 comma 5) e l'assegnazione di obiettivi individuali che non riguardano la performance organizzativa (art. 15, comma 8);

Con la D.G.R. n.27 del 31 .01.2018 è stato approvato il Piano Performance della G.R. 2018-2020;

Con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento " Turismo e beni culturali, istruzione e cultura" n. 2271 del 20/03/2018 sono stati assegnati gli obiettivi ai dirigenti di settore tra le quali alla dottoressa Maria Francesca Gatto dirigente della UOT;

Considerato che

Con nota prot. 214778 del 20/06/2018 il Direttore del Dipartimento – dott.ssa Sonia Tallarico ha comunicato che nelle more di dell'effettivo scioglimento delle UOT la composizione funzionale ed organizzativa delle stesse rimarrà invariata anche a seguito dello sdoppiamento dell'ex Dipartimento Turismo beni Culturali Istruzione e Cultura, si ritiene opportuno procedere all'assegnazione degli obiettivi, per l'anno 2018 a tutto il personale in servizio presso questa UOT

Dato atto che:

- Gli obiettivi assegnati risultano in linea con l'attività Amministrativa-istituzionale già avviata nel 2017 e proseguita per il corrente anno;
- Ai sensi del Regolamento Regionale 1/2014 concernente il sistema Misurazione e valutazione della Performance della Regione Calabria sono state compilate le schede per ciascun dipendente della UOT allegata al presente decreto al fine di dare evidenza pubblica agli obiettivi assegnati;
- Che le schede sono state predisposte con attribuzione di un obiettivo operativo come previsto nel Piano della performance con in percentuale il peso della performance organizzativa riferita a ciascun obiettivo operativo;

VISTI

lo Statuto Regionale;

la legge regionale n. 7/1996 e ss.mm.ii.;

il DPGR 354/99 per come modificato dal DPGR206/2000:

la L.R. n. 47/2001, art. 4;

il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

Il D.G.R. n. 541/2015 e ss.mm. ii. Di approvazione della nuova struttura Organizzativa della Giunta Regionale;

la L.R. n.43/2016 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (collegato alla manovra regionale per l'anno 2017):

la L.R. n.44/2016 "Legge di stabilità regionale 2017";

la L.R. n.45/2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017-2019";

la D.G.R. n.554/2016 "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2017-2019 (artt. 11 e 39 c.10, D. Lgs n.118/2011);

la legge regionale 12 agosto 2002, n.34, e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";

la legge n. 56 del 7 Aprile 2014;

la Legge regionale n. 14 del 22 giugno 2015;

la DGR n. 369 del 24/09/2015, avente ad oggetto" Legge Regionale 22 giugno 2015 n. 14 – Attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56: adeguamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale";

VISTA la D.G.R. n. 6 del 11/01/2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura" alla Dott.ssa Sonia Tallarico;

VISTO il D.P.G.R n. 2 del 16/01/2017di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del "Dipartimento Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura" alla Dott.ssa Sonia Tallarico;

VISTO il D.P.G.R n.11407 del 22/10/2015 del Direttore Generale del Dipartimento " Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura" con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Francesca Gatto l'incarico di Dirigente del Settore UOT Cosenza;

VISTA la Deliberazione n. 135 del 19 aprile 2018, con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di affidare, nelle more dell'espletamento delle procedure previste dalla legge per l'individuazione dei Dirigenti titolari, alla Dott.ssa Sonia Tallarico la reggenza di entrambi i Dipartimenti istituiti per effetto dello scorporamento del preesistente Dipartimento "Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura";

VISTO il D.P.G.R n. 31 del 07/05/2018 di Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Istruzione, Attività Culturali" e del Dipartimento "Turismo, Beni Culturali e Spettacolo" della Giunta della Regione Calabria

ATTESTATA sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per motivi di cui in premessa che sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intendono qui integralmente trascritti:

- DI APPROVARE, l'organizzazione e l'assegnazione delle attività per l'anno 2018 relativo ai servizi ed al personale, non dirigente, della UOT Cosenza per come previsto nell'allegato "A Organizzazione e assegnazione attività anno 2018", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Di assegnare per l'anno 2018, gli obiettivi per gli incarichi delle Posizioni Organizzative presso UOT Cosenza ai dipendenti Emma Greco "Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche" e Carlo De Bernardo "Diritto allo studio-Promozione Culturale-Musei di Enti locali e di interesse locale, Biblioteche di enti locali e di interesse locale, Agenzie di viaggio

e pro-loco”; con singole schede di dettaglio che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- DI ASSEGNARE, sulla base di quanto previsto nel Piano della Performance, al personale non dirigente e non titolari di posizione organizzativa, della UOT Cosenza gli obiettivi individuali, sempre comunque nell’ambito delle attività e con il coordinamento e supervisione dei Responsabili del Servizio, come da schede allegate, quali parte integrante, al presente provvedimento (modello Allegato 2 approvato con il regolamento della Performance);

- DI REVOCARE qualsiasi altro provvedimento che sia in contrasto con il presente;

- DI TRASMETTERE il presente decreto, unitamente ai nuovi obiettivi, alla competente struttura del Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane e Controlli" e all’Organismo Individuale di Valutazione;;

- DI NOTIFICARE il presente atto, con scheda riportante gli obiettivi a ciascuno assegnati a tutti i dipendenti del Settore "UOT Cosenza, dei Dipartimenti “Istruzione e Attività Culturali”, e “Turismo, Beni Culturali e Spettacolo”;

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n.11, e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

Sottoscritta dal Dirigente

GATTO MARIA FRANCESCA

(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTI:
“Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Settore UOT Cosenza
“Unità Organizzativa Territoriale”

**Servizio: Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed
extralberghiere e professioni turistiche**

Responsabile: dott.ssa Emma Greco

Istruttori: Raffaella Nicoletti, Giulia Cava e Perrone Rita (fino al 28/03/2018)

Collaboratori: Guarasci Immacolata

Verifica e controllo delle classificazioni alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche

- Verifica a seguito di presentazione di SCIA;
 - Dell’attribuzione del marchio per le strutture denominate B&B (L.R. n. 212003);
 - della classificazione delle strutture ricettive extralberghiere (L.R. n. 4; 95);
 - della classificazione e di rinnovo di classificazione delle strutture ricettive alberghiere (L.L.R.R. 26/85 e 5012010 e s.m.i.);
 - della prima classificazione e di rinnovo di classificazione delle strutture ricettive del turismo all'area aperta (L.R. 28/86).
- Tenuta degli elenchi di tutte le tipologie di strutture ricettive con l'aggiornamento dei dati riguardanti il Numero dei posti letto e delle camere nel territorio provinciale e nei singoli comuni;
- Implementazione ed aggiornamento dati nel portale dell'Ente;
- Istruttoria istanze per iniziative turistiche LL.RR. 13/85, 8/88, 5/98;
- Erogazione di contributi a sostegno dei B&B ai sensi dell'aL.R. 26.02.2003 n.2;
- Controllo delle tariffe annuali comunicate dalle strutture ricettive alberghiere, extra alberghiere e a conduzione familiare denominate B&B;
- Controllo e vidimazione dei modelli relativi alla comunicazione delle Attrezzature e dei prezzi;
- le Professioni Turistiche; Esami per il conseguimento dell'abilitazione all’esercizio delle professioni turistiche. Gestione albi e rilascio dei nuovi tesserini verifica annuale dei requisiti per il mantenimento dell'abilitazione per:
 - Operatori del Turismo subacqueo di cui alla L.R.n. 17 del 18 maggio 2004.;
 - Guida turistica;

- Accompagnatore turistico;
- Maestri di sci.
- Referente SIRDAT (Sistema Informatico di Rilevazione Dati Turistici) della Regione Calabria;

Coordinamento Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica (I.A.T.) Guardia Piemontese;

Verifica e controllo delle classificazioni alberghiere ed extralberghiere

Responsabile dell'istruttoria Raffaella Nicoletti

Collaboratore Guarasci Immacolata

Verifica a seguito di presentazione di SCIA;

- dell'attribuzione del marchio per le strutture denominate B&B (L.R. n. 212003);
- della classificazione delle strutture ricettive extralberghiere (L.R. n. 4; 95);
- della classificazione e di rinnovo di classificazione delle strutture ricettive alberghiere (L.L.R.R. 26/85 e 5012010 e s.m.i.);
- della prima classificazione e di rinnovo di classificazione delle strutture ricettive del turismo all'area aperta (L.R. 28/86).
- Tenuta degli elenchi di tutte le tipologie di strutture ricettive con l'aggiornamento dei dati riguardanti il no dei posti letto e delle camere nel territorio provinciale e nei singoli comuni;
- Implementazione ed aggiornamento dati nel portale dell'Ente;
- Istruttoria istanze per iniziative turistiche LL.RR. 13/85, 8/88, 5/98;
- Erogazione di contributi a sostegno dei B&B ai sensi dell'1aL.R. 26.02.2003 n.2;
- Controllo delle tariffe annuali comunicate dalle strutture ricettive alberghiere, extra alberghiere e a conduzione familiare denominate B&B;

Attività informazione Guardia Piemontese Terme

Istruttore: Sig.ra Perrone Rita fino al 28/03/2018

Svolge compiti relativi all'assistenza di informazioni turistiche in particolare quelle inerenti al Turismo termale;

Raccolta e caricamento dati statistici operatori zona tirrenica;

Relazioni con gli uffici centrali e risoluzione di problemi per il miglioramento del servizio periferico, legati al decentramento

Assistenza all'utenza anche online.

Attività di Statistica

Istruttore Giulia Cava

Raccolta , caricamento ed elaborazione dati statistici di tutte le strutture ricettive, divisi per territori omogenei, per Comuni e per zone al fine di monitorare I flussi turistici e confrontarli con l'anno precedente;

Referente per il sistema SIRDAT (Sistema Informatico di Rilevazione Dati Turistici) della Regione Calabria;

Elaborazione dati per studenti impegnati in ricerche turistiche;

Supporto a studenti per attività di stage concordata con il Dirigente;

Assistenza all'utenza anche on-line.

**Servizio: Diritto allo Studio - promozione culturale – Musei di enti Locali e di interesse locale, biblioteche di enti locali e di interesse locale
Agenzie di Viaggio – Pro Loco**

Responsabile dott. Carlo De Bernardo

Piano per l'attuazione del diritto allo studio L.R 27/85

Istruttore Carmelo Staccuneddu

Collaboratore Lucia Daniela Mastroianni fino al 25/06/2018

Il Servizio attua gli interventi, di cui alla Legge Regionale n. 27/85 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle scuole materne, dell'obbligo e secondarie superiori ", finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e l'assolvimento dell'obbligo scolastico e concorrendo all'elevamento dei livelli di scolarità, nella prospettiva dell'educazione permanente e continua.

Gli interventi per il diritto allo studio consistono in contributi ai Comuni per i servizi che si possono distinguere in due categorie:

Servizi per l'accesso all'istruzione:

- il servizio mensa è rivolto agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia statale e paritaria, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado a tempo prolungato;
- il servizio trasporto è rivolto agli alunni che frequentano le scuole materne statali e dell'obbligo: gli interventi si configurano in contributi ai Comuni per acquisto scuolabus;
- il servizio residenziale garantisce posti gratuiti nei Convitti e Semiconvitti per studenti capaci e meritevoli ed in disagiate condizioni economiche degli Istituti Tecnici Agrari ed Istituti Professionali di Stato;
- il servizio per sostenere la frequenza degli alunni disabili consiste in contributi per l'assistenza specialistica e per l'acquisto di strumenti specialistici non sanitari, per il potenziamento e/o la costituzione di laboratori attrezzati con materiale didattico e per le spese relative al personale assistenziale ed educativo e per interventi volti alla riduzione della dispersione scolastica;
- il sostegno per le spese necessarie per interventi di educazione permanente a persone che si trovano all'interno di Istituzioni Sanitarie e a domicilio.

Servizi per la qualità dell'offerta formativa:

- il servizio riguarda contributi per il sostegno alla realizzazione di progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche.

Assistenza tecnica all'utenza (Comuni, Istituzioni scolastiche, studenti, famiglie, ecc.)

Il servizio mensa

Responsabile dell'Istruttoria Carmelo Staccuneddu,

Curerà le istanze pervenute dai Comuni disciplinate dalla legge regionale n. 27/85 relativamente al Servizio mensa, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa del Servizio, in particolare:

- recepimento istanze pervenute al Servizio e verifica dei requisiti richiesti;
- istruzione pratiche;
- compilazione lettere di comunicazione;
- verifica del completamento ed archiviazione pratiche;

- contatti con l'utenza.

Servizio sostegno alunni disabili

Responsabile dell'Istruttoria Carmelo Staccuneddu,
Collaboratore Lucia Daniela Mastroianni fino al 25/06/2018

Curerà le istanze pervenute dai Comuni disciplinate della legge regionale n. 27/85 relativamente al Servizio per sostenere la frequenza degli alunni disabili, nell'ambito dei compiti relativi alla qualifica di appartenenza espleta attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa del Servizio, in particolare:

- verifica dell'istruttoria, delle rendicontazioni e della liquidazione degli atti;
- controllo regolarità della documentazione relative alle istanze presentate presso il servizio per sostenere la frequenza degli alunni disabili.

Gestione personale e protocollo- archivio

Istruttore Carmelo Staccuneddu
Collaboratore Lucia Daniela Mastroianni fino al 25/06/2018

Gestione archivio cartaceo presenze del personale del Settore
Tenuta archivio generale del settore e Archiviazione cartacea
Protocollo della corrispondenza in entrata e uscita

Agenzie di Viaggio – Pro Loco

Responsabile del Procedimento dott.ssa Maria Stella Cavara
Collaboratore Paolo Barbarossa

- Funzioni di controllo e vigilanza, nonché attività di sopralluoghi presso le nuove Agenzie di Viaggio per verifica dei requisiti di cui alla Legge regionale n. 8/2008.
- Provvedimenti riguardanti le agenzie di viaggio:
 - di prenotazione e di variazione della denominazione,
 - verifiche su scia di apertura, del direttore tecnico, della sede, del titolare, della ragione sociale;
 - di sospensione, di chiusura per cessazione attività e per revoca dell'autorizzazione.
- Esami per il conseguimento dell'abilitazione tenuta albo e verifica annuale dei requisiti per il mantenimento dell'abilitazione per
 - Direttori tecnici di Agenzia;
- Informazione ed accoglienza turistica
- Assistenza tecnica all'utenza;
- Gestione albo delle Pro loco;
- Attività di "Vigilanza e Controllo" attribuita ai sensi della L.R. 8/2008;
- Autorizzazione all'apertura di Uffici IAT L.R. 8/2008;

Regione Calabria

Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	U.O.T. Cosenza			
Servizio	Diritto allo studio-Promozione Culturale- Musei di Enti locali e di interesse locale, Biblioteche di enti locali e di interesse locale, Agenzie di Viaggio e Pro-Loce			
Dipendente Cognome e Nome	De Bernardo Carlo			
Categoria	D1			
Ruolo	Incarico di Posizione Organizzativa di 2° fascia			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa ¹ - Peso 30%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da obiettivo operativo inserito nel Piano della Performance		30	0	100%
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali ² - Peso 20%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Diritto allo studio-Promozione Culturale- Musei di Enti locali e di interesse locale, Biblioteche di enti locali e di interesse locale, Agenzie di Viaggio e Pro-Loce	n° procedimenti definiti/n° procedimenti esistenti	20	0	100%
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi ³ - Peso 40%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa	20	0	100%
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati	10	0	100%
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente	10	0	100%
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente ⁴ - Peso 10%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l'unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell'ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l'anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l'anno di riferimento implica l'utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è solo eventuale ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell'anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
Personale non Dirigente				
Anno 2017				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo”			
	“Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	U.O.T. Cosenza			
Servizio	Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche			
Dipendente Cognome e Nome	Greco Emma			
Categoria	D1			
Ruolo	Incarico di Posizione Organizzativa di 2° fascia			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 30%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da obiettivo operativo inserito nel Piano della Performance		30	0	100%
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso 20%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche	n° procedimenti definiti/n° procedimenti esistenti	20	0	100%
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 40%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa	20	0	100%
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati	10	0	100%
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente	10	0	100%
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente⁴ - Peso 10%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l'unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell'ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l'anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l'anno di riferimento implica l'utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell'anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT - Cosenza			
Unità Operativa	Diritto allo Studio - promozione culturale – Musei di enti Locali e di interesse locale, biblioteche di enti locali e di interesse locale. Agenzie di Viaggio – Pro Loco			
Dipendente Cognome e Nome	BARBAROSSA PAOLO			
Categoria	B			
Ruolo	Esecutore Amministrativo Agenzie di Viaggio – Pro Loco			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 10%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 85%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento	25		
Capacità attuativa	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento	30		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all’ente	30		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell’Ente⁴ - Peso 5%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l’unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell’ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l’anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l’anno di riferimento implica l’utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell’anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT - Cosenza			
Unità Operativa	Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche			
Dipendente Cognome e Nome	CAVA GIULIA			
Categoria	C			
Ruolo	Istruttore - Attività di statistica			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 25%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 70%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa	20		
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati	25		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente	25		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente⁴ - Peso 5%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l'unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell'ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l'anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l'anno di riferimento implica l'utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell'anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT - Cosenza			
Unità Operativa	Diritto allo Studio - promozione culturale – Musei di enti Locali e di interesse locale, biblioteche di enti locali e di interesse locale. Agenzie di Viaggio – Pro Loco			
Dipendente Cognome e Nome	CAVARA MARIA STELLA			
Categoria	D1			
Ruolo	Responsabile del Procedimento Agenzie di Viaggio – Pro Loco			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 30%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 60%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa	20		
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati	20		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente	20		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente⁴ - Peso 10%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l'unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell'ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l'anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l'anno di riferimento implica l'utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell'anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali				
Personale non Dirigente				
Anno 2018				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo”			
	“Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT - Cosenza			
Unità Operativa	Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche			
Dipendente Cognome e Nome	GUARASCI IMMACOLATA			
Categoria	B			
Ruolo	Esecutore Amministrativo - Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 10%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 85%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento	25		
Capacità attuativa	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento	30		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente	30		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente⁴ - Peso 5%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l'unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell'ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l'anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l'anno di riferimento implica l'utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell'anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018 (fino al 25/06/2018)				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT - Cosenza			
Unità Operativa	Diritto allo Studio - promozione culturale – Musei di enti Locali e di interesse locale, biblioteche di enti locali e di interesse locale. Agenzie di Viaggio – Pro Loco			
Dipendente Cognome e Nome	MASTROIANNI LUCIA DANIELA			
Categoria	B			
Ruolo	Esecutore Amministrativo - Diritto allo Studio			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 10%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 85%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento	25		
Capacità attuativa	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento	30		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente	30		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente⁴ - Peso 5%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l'unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell'ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l'anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l'anno di riferimento implica l'utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell'anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT - Cosenza			
Unità Operativa	Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche			
Dipendente Cognome e Nome	NICOLETTI RAFFAELLA			
Categoria	C			
Ruolo	Responsabile dell’istruttoria- Verifica e controllo delle classificazioni alberghiere ed extralberghiere			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 25%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 70%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa	20		
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati	30		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all’ente	20		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell’Ente⁴ - Peso 5%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l’unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell’ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l’anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l’anno di riferimento implica l’utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell’anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018 (fino al 28/03/2018)				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT – Cosenza			
Unità Operativa	Verifica e Controllo delle Classificazioni Alberghiere ed extralberghiere e professioni turistiche			
Dipendente Cognome e Nome	PERRONE RITA			
Categoria	C			
Ruolo	Istruttore - IAT di Guardia Piemontese			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 25%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 70%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa	20		
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati	25		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente	25		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell'Ente⁴ - Peso 5%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l'unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell'ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l'anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l'anno di riferimento implica l'utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell'anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Scheda assegnazione obiettivi individuali Personale non Dirigente				
Anno 2018				
Dipartimenti	“Turismo Beni Culturali e Spettacolo” “Istruzione e Attività Culturali”			
Settore	UOT - Cosenza			
Unità Operativa	Diritto allo Studio - promozione culturale – Musei di enti Locali e di interesse locale, biblioteche di enti locali e di interesse locale. Agenzie di Viaggio – Pro Loco			
Dipendente Cognome e Nome	STACCUNEDDU CARMELO			
Categoria	C			
Ruolo	Responsabile dell’istruttoria - Diritto allo Studio			
Fattore valutativo: 1a – Performance organizzativa¹ - Peso 25%				
Obiettivi operativi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Come da Obiettivo Operativo inserito nel Piano della Performance				
Fattore valutativo: 1b – Obiettivi individuali² - Peso XX%				
Obiettivi	Indicatore	Peso	Valore Iniziale	Target
Fattore valutativo: 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi³ - Peso 70%				
Elementi di dettaglio	Descrizione/Eventuali indicatori	Peso	Valore Iniziale	Target
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa	20		
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili quali-quantitativi attesi e dei temi concordati	30		
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all’ente	20		
Fattore valutativo: 4 – Performance generale dell’Ente⁴ - Peso 5%				

Data:

Il Dipendente assegnatario (per presa visione)

Il Dirigente valutatore

¹ Tale sezione deve essere compilata qualora il Dirigente valutatore intenda coinvolgere il collaboratore solo per alcuni degli obiettivi operativi previsti dal Piano della Performance.

² Gli obiettivi individuali sono aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal Piano della performance per l’unità organizzativa di riferimento. Gli obiettivi individuali sono altresì utilizzabili nei casi in cui gli obiettivi di performance organizzativa (obiettivi operativi) non siano applicabili ai compiti affidati al dipendente. Nel caso in cui tale sezione non sia compilata, il relativo peso è inglobato nel fattore 1 a.

³ Nell’ambito del fattore valutativo 3 devono essere riportati, in allegato, gli elementi di valutazione rispetto ai quali il valutatore, allo scopo di orientare i comportamenti dei collaboratori individua quelli applicabili per l’anno di riferimento, fino ad un massimo di tre. La mancata individuazione degli elementi di valutazione applicabili per l’anno di riferimento implica l’utilizzo di tutti gli elementi valutativi. In assenza di specifiche indicazioni relativamente al peso, tutti gli elementi individuati concorrono in misura paritaria.

Per il fattore 3 “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” la misurazione attraverso indicatori oggettivi è **solo eventuale** ed è stabilita in sede di assegnazione annuale degli obiettivi.

Qualora il valutatore decida di utilizzare gli indicatori per misurare il fattore valutativo occorre che gli stessi siano coerenti con le declaratorie riportate in allegato, per ciascun elemento di valutazione. Nel caso in cui il valutatore decida invece di non utilizzare indicatori è sufficiente riportare la descrizione degli elementi di dettaglio come di seguito riportati.

⁴ Valore desumibile dalla Relazione sulla performance dell’anno in oggetto, previa sua approvazione.

Regione Calabria
Dipartimenti “Turismo Beni Culturali e Spettacolo”
“Istruzione e Attività Culturali”

Fattore valutativo 3 – Competenze e comportamenti professionali e organizzativi – Elementi di dettaglio

Elementi di dettaglio fattore “Competenze e comportamenti professionali e organizzativi” – Personale non Dirigente	
Elementi di dettaglio	Descrizione
Utilizzo e aggiornamento delle conoscenze tecnico-professionali	Capacità di sviluppare la propria professionalità allargando e approfondendo le proprie conoscenze tecnico-professionali
Capacità propositiva	Capacità di proporre in autonomia soluzioni a problemi di natura organizzativa, gestionale e operativa
Capacità attuativa	Capacità di portare a compimento gli obiettivi assegnati nel rispetto dei profili qualitativi attesi e dei temi concordati
Grado di autonomia operativa	Capacità di assolvere alle funzioni e ai compiti delegati senza il continuo confronto e riferimento con il soggetto delegante
Capacità di reporting	Capacità di resa del conto sullo stato di attuazione degli obiettivi assegnati
Capacità di lavorare in gruppo	Capacità di portare a compimento i propri obiettivi intesi quale parte di un complesso più articolato di finalità gestite all'interno dell'Unità organizzativa di riferimento o in collaborazione tra più Unità organizzative
Flessibilità	Capacità di svolgere funzioni e compiti differenziati attingendo alle proprie competenze e a quanto acquisito in sede formativa e di addestramento
Capacità di relazione	Capacità di relazionarsi in modo adeguato sia con gli utenti interni che con gli interlocutori esterni all'ente
Adattabilità al contesto lavorativo	Capacità di inserirsi in contesti lavorativi differenti sia dal punto di vista dei contenuti (evitando tensioni) che del clima organizzativo interno (evitando conflitti)